

A.S.P. "FRANCESCO TESTINO"

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Relazione Contabile

ESERCIZIO 2025
TRIENNIO 2025-2027

Il Collegio dei Revisori, presso la Direzione Amministrativa dell'Ente ha esaminato il bilancio economico preventivo annuale per l'esercizio 2025 e quello pluriennale per il triennio 2025-2027, con particolare attenzione alle entrate e alle spese.

Nel ribadire in modo pedissequo le considerazioni formulate in occasione del precedente bilancio per il 2024 e nella relazione preparatoria a quello per il 2025, in ordine alle prime evidenzia che il raggiungimento degli obiettivi previsti nel bilancio preventivo potranno essere continuati a raggiungere grazie al nuovo adeguamento della retta di ospitalità con decorrenza dal marzo 2022, pari ad € 42,00 giornalieri per stanza doppia ed € 45,00 giornalieri per stanza singola, così idoneo alla copertura dei costi gestionali dell'esercizio medesimo: atteso che la consistente parte delle entrate è costituita dal capitolo delle rette di ospitalità, l'obiettivo potrà raggiungersi grazie al predetto adeguamento, coniugato ad una costante ricettività di anziani che permetterà alla struttura la pressoché completa capienza per l'intero periodo dell'esercizio a venire.

L'entrata preventivata è pari ad € 411.890,00.

In ordine alle spese, parimenti si sottolinea la possibilità di raggiungimento dell'obiettivo gestionale raggiunto nei precedenti esercizi, ferma restando l'oculata gestione nelle forniture e servizi che ha sin qui ha evidenziato il rispetto di ciascun impegno di spesa tale da garantire il mantenimento di un servizio qualitativamente buono per i destinatari.

La spesa complessiva stimata è pertanto di € 411.890,00.

Analogamente all'analisi svolta per i precedenti esercizi, anche per quello corrente si ritiene di dover attenzionare la situazione relativa al contenzioso, azzerata alla data in cui viene redatta la presente relazione. Nel dettaglio:

1

c/o **Commissione Tributaria Regionale per la Puglia (R.G. n. 2113/2019)** e **Commissione Tributaria Provinciale di Bari (R.G. n. 1848/2020)**, promossi dall'ASP nei confronti del Comune di Corato avverso accertamenti IMU e TASI dal 2012 al 2018 per complessivi € 92.350,00 a causa della mancata attuazione del regime normativo di esenzione dall'imposta per gli enti pubblici socio-assistenziali che operano con modalità non

AZIENDA di SERVIZI alla PERSONA
"Francesco Testino"
Il Collegio dei Revisori

commerciali. Gli avvisi di accertamento sono stati oggetto di annullamento per l'importo integrale, rispettivamente con le sentenze CTR n. 2349/2023 (rinuncia al credito della società concessionaria, conseguente cessata materia del contendere ed estinzione del giudizio, spese compensate) e CTP n. 1294/21 (passata in giudicato, condanna della SIXT alla rifusione delle spese processuali per € 4.000,00);

②

c/o Tribunale di Trani - Sezione Civile (R.G. n. 4880/2019) promosso da Di Salvia Angelo nei confronti dell'ASP + 2 per una richiesta risarcitoria di € 243.887,10 da presunto danno biologico a seguito di sinistro: all'esito della CTU espletata in corso di giudizio è però emersa l'assenza di nesso causale e l'estraneità dell'Ente al sinistro occorso. All'udienza del 20.10.2023 il Giudice ha invitato parte attorea a formulare proposta transattiva, rinviando all'udienza del 19.09.2024 per la precisazione delle conclusioni. Alla data in cui viene redatta la presente relazione è stata sottoscritta la proposta transattiva pervenuta, approvata con delibera CdA n. 1 del 30.01.2024: considerato che la proposta di pagamento è stata quantificata nella complessiva somma di € 12.000,00 - di cui € 2.000,00 a carico dell'ASP - nella relazione contabile al previsionale 2024 l'organo di controllo aveva già espresso parere favorevole sulla regolarità di un'azione amministrativa intesa ad accettare i predetti termini transattivi.

In tal modo si è deflazionato il contenzioso, sia per la disponibilità dell'impegno di spesa nell'esercizio 2024, sia perché è stata evitata l'alea di un nuovo giudizio per perdita di chance;

③

c/o Tribunale di Trani - Sezione Lavoro (R.G. n. 3710/2023) notificato il 30.08.2023 dal sig. Mininno Domenico - già dipendente dell'ASP e in pensionamento dal 01.04.2021 - per una richiesta di pagamento pari a complessivi € 593.252,55 di cui € 517.259,27 per presunte differenze retributive ed € 75.993,28 a titolo di presunto trattamento di fine rapporto: gli anni di richiesta vanno dal 1998 al 2021.

Alle udienze del 10.01.2024 e del 20.03.2024 la difesa dell'ASP ha sollevato eccezione di prescrizione quinquennale del credito di lavoro, sicché la pretesa di pagamento si sarebbe limitata al triennio 2018-2021: il valore del contenzioso si sarebbe ridotto da € 600.000,00

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Francesco Testino"
Il Collegio dei Revisori

circa ad € 30.000,00 circa. Sotto il profilo sostanziale la pretesa del ricorrente riguarda il presunto svolgimento di mansioni che esulano da quelle dell'inquadramento CCNL, essendo assente sia qualunque procedura di inquadramento per livello superiore, sia qualunque ordine di servizio da parte datoriale.

Con ordinanza del 21.07.2024, il Tribunale ha disposto *"procedersi al tentativo di conciliazione alle seguenti condizioni: euro 17.500,00 netti in favore del ricorrente, oltre ad un contributo per spese processuali quantificato in euro 2.000,00 incluso il rimborso forfetario per spese generali, CAP e IVA come per legge con onere a carico della parte resistente"*.

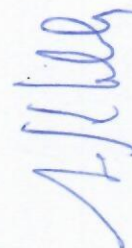
Con delibera n. 13 del 25.09.2024 il CdA ha aderito a tale proposta e all'udienza del 06.11.2024 è stata sottoscritta transazione. Tale operazione ha il pregio della trasparenza e dell'equità, perché si tratta di adesione ad una proposta giudiziale; si aggiunga il modesto esborso a fronte della richiesta, così da consentire alla spesa di essere imputata sul bilancio corrente 2025, anziché come residuo passivo.

Si è altresì riferito nella precedente analogia relazione della grave situazione finanziaria creatasi per oltre un anno a causa della pandemia e dovuta alle minori entrate registrate per effetto delle prescrizioni sanitarie sulla limitazione dei nuovi ingressi di ospiti, che non hanno consentito il pagamento puntuale della TARI dal 2019 al 2022: alla data odierna il disavanzo di amministrazione è stato azzerato, considerato che sono state regolarizzate a saldo le annualità per il 2020, 2021 e 2023, mentre il 2019 e 2022 sono oggetto del beneficio di rateizzazione a partire dal 01.04.2023 e con ultima rata al 31.03.2026.

Nel ribadire integralmente le considerazioni formulate per tutti i precedenti esercizi, si dà atto della volontà di continuare nell'ottica gestionale degli stessi, all'insegna quindi della riduzione delle spese superflue a vantaggio del *modus operandi* dell'organo amministrativo: anche nell'esercizio 2025 sarà possibile il raggiungimento di questo risultato se si manterrà una scrupolosa attenzione per ogni singolo capitolo di spesa.

In linea con le relazioni ai Bilanci preventivi dei precedenti esercizi, gli accorgimenti opportunamente adottati in sede di redazione del presente bilancio ricalcano sostanzialmente la

AZIENDA di SERVIZI alla PERSONA
"Francesco Testino"
Il Collegio dei Revisori



catalogazione dei costi in linea con il bilancio preventivo per l'Esercizio 2024, opportunamente traslate nel nuovo sistema di contabilità.

La presente relazione contabile (anno 2025 e triennio 2025-2027) - redatta in conformità all'art. 4, comma I, Reg. Contabilità e approvata con apposita Delibera CdA - viene sottoscritta, giusta Delibera di approvazione del bilancio preventivo annuale per l'esercizio 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027, dal Collegio dei Revisori, il quale esprime parere favorevole per il bilancio preventivo annuale d'esercizio 2025 su base pluriennale per il triennio 2025-2027, con assenza di osservazioni da formulare.

Corato lì, 9 gennaio 2025

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente
Rag. Giuseppe Nocella
I Componenti

Dott. Domenico Di Bisceglie



Dott. Alessandro Zitoli

